



COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO

35045 - PROVINCIA DI PADOVA

Partita IVA 00675340285 – Cod. Fiscale 82002370284 – Tel. (0429) 90683 – 90685 – Fax 90786

P.E.C. comune.ospedalettoeuganeo@certificata.com

OGGETTO: Individuazione del Segretario Comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.



IL SINDACO

Visto l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Viste "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016", pubblicate sul sito dell'autorità ed in consultazione fino al 14/12/2016, in cui si dice:

«2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013).

Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]"

Visto l'art. 97 comma 4 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

Visto il precedente decreto prot. n. 16814 del 15/12/2014, mediante il quale il Segretario comunale è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il precedente decreto prot. n. 16815 del 15/12/2014, mediante il quale il Segretario comunale è stato individuato quale Responsabile della trasparenza;

Rilevato che necessita ora provvedere, anche a seguito delle elezioni amministrative 2016, a formalizzare un'unica nomina per entrambe le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza;

Visto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (allora CIVIT), con la deliberazione n. 15 del 15/03/2013, ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Ritenuto di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel Segretario comunale, attribuendogli tutte le competenze e le responsabilità previste dalla legge;

Rilevato che il Segretario comunale, con delibera di Giunta Municipale n. 1 del 27/01/2011, è stato nominato componente dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Visto il parere Anac del 06/11/2015 con il quale si ritiene che una potenziale situazione di conflitto di interessi nello svolgimento di entrambe le funzioni di Responsabile di Ufficio procedimenti disciplinari e RPC (ipotizzata dalla circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica), sussista solo nel caso in cui lo stesso RPC sia interessato da un procedimento disciplinare giungendo a statuire che, al di fuori di questa ipotesi, il RPC può rivestire anche il ruolo di Responsabile dell'Ufficio procedimenti disciplinari;

Verificato che nel caso di specie non si realizza la richiamata situazione di conflitto di interessi e che quindi non sussistono ragioni che ostino al cumulo in capo al Segretario comunale delle funzioni di RPC e di Responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto lo Statuto comunale e il Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DECRETA

- 1) Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il Segretario comunale reggente **dott. Guido Carrarello** quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** di questo Comune, con decorrenza dalla data odierna;
- 2) di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" sia nella sottosezione "disposizioni generali" che nella sottosezione "altri contenuti";
- 4) di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC (www.anticorruzione.it).

Dalla Residenza municipale, li 23 DIC. 2016



Il Sindaco
Arch. Giacomo Scapin